

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI
Sede: FRAZIONE LARIDO, 3 BLEGGIO SUPERIORE TN
Capitale sociale: 127.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 02528140227
Codice fiscale: 95018990226
Numero REA: 231269
Forma giuridica:
Settore di attività prevalente (ATECO): 949990
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.672	5.885
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.672</i>	<i>5.885</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.413	10.141
II - Crediti	51.436	110.577

CLASSIFICAZIONE: INTERNO

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	51.436	110.577
IV - Disponibilita' liquide	96.466	77.561
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>152.315</i>	<i>198.279</i>
D) Ratei e risconti	1.010	1.101
<i>Totale attivo</i>	<i>156.997</i>	<i>205.265</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	127.000	127.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.945	1.495
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.507	9.450
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>146.452</i>	<i>137.945</i>
D) Debiti	10.545	67.320
esigibili entro l'esercizio successivo	10.545	67.320
<i>Totale passivo</i>	<i>156.997</i>	<i>205.265</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.690	30.684
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	155.678	172.304
altri	2.395	15.089
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>158.073</i>	<i>187.393</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>196.763</i>	<i>218.077</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.584	48.233
7) per servizi	139.600	151.329
8) per godimento di beni di terzi	320	3.226
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.213	2.661
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.213	2.661

CLASSIFICAZIONE: INTERNO

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	2.213	2.661
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.728	(5.099)
14) oneri diversi di gestione	5.732	6.111
<i>Totale costi della produzione</i>	186.177	206.461
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.586	11.616
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	9	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	9	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	25	17
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	25	17
17-bis) utili e perdite su cambi	(3)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(19)	(17)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	10.567	11.599
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.060	2.722
imposte relative a esercizi precedenti	-	(573)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.060	2.149
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.507	9.450

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al fatto che:

- le dimissioni del responsabile amministrativo con la fine anno 2023 e il conseguente passaggio di consegne nel 2024 ha richiesto un adeguato lasso temporale per raccogliere i dati contabili e verificarli.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 8.507.

La Fondazione don Lorenzo Guetti è un ente culturale istituito nel 2012 per volontà di diversi attori istituzionali che hanno così inteso riconoscere l'importantissimo contributo che il fondatore della cooperazione in Trentino ha dato alla propria terra. Da quel momento la Fondazione ha mosso i propri passi nel panorama provinciale trentino che vede la presenza di varie organizzazioni legate alla ricerca e alla cooperazione. In particolare, è utile ricordare la Federazione Trentina della Cooperazione, Euricse- Istituto Europeo di Ricerca sull'Impresa Cooperativa e Sociale, l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Museo Storico in Trento con il suo centro di ricerca sulla cooperazione, la Fondazione Bruno Kessler.

La Fondazione don Lorenzo Guetti, pur essendo stata formalmente costituita nel 2012, ha avviato in modo regolare e continuativo le proprie attività a partire dal 2016. Dal momento dell'insediamento del nuovo CDA il 26 gennaio 2016, una

serie di iniziative, progetti e collaborazioni sono state intraprese, con l'intenzione di dare alla Fondazione un ruolo nella comunità trentina.

La ricerca di una propria identità ha impegnato la Fondazione Guetti nei primi mesi dell'anno 2016, caratterizzandosi come un processo dinamico in continua evoluzione.

Le riflessioni portate avanti dai soci fondatori come dal CDA e dal Comitato scientifico hanno condotto a riconoscere un fondamento identitario da una parte nella preservazione e diffusione della memoria storica di don Guetti e dall'altra nella costante rivitalizzazione e attualizzazione del messaggio cooperativo nel tessuto economico e nella società contemporanea.

Sintesi delle attività degli esercizi precedenti

Il 2017 è stato vissuto come un anno di consolidamento dell'identità dell'organizzazione e di rafforzamento delle capacità della Fondazione sia nella progettazione che nella gestione ed implementazione delle attività/progetti.

Il 2018 è partito con l'innesto di un nuovo direttore il dott. Michele Dorigatti che ha contribuito a rafforzare i processi in atto. Con la seconda metà dell'anno è stata inserita una figura amministrativa con il compito di seguire le pratiche contabili ed amministrative. Sul piano delle attività si sono potenziate le azioni pre-esistenti e ne sono state progettate di nuove.

Il 2019 ha visto il consolidamento della struttura della Fondazione, l'ampliamento del capitale relazionale della Fondazione e la realizzazione di nuove attività. È stato rinnovato l'Accordo di Programma triennale con la Provincia Autonoma di Trento (2019-2021) e si sono attivate nuove collaborazioni con soggetti del territorio giudicariense, della Provincia Autonoma di Trento e nazionali. Nel mese di settembre i Soci Sostenitori hanno riconfermato Fabio Berasi e Daniela Cortella come consiglieri nel C.D.A. in rappresentanza dell'organo. I Soci Fondatori a loro volta hanno rieletto Fabio Berasi Presidente della Fondazione.

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica Covid-19 ed il lavoro della Fondazione è stato senza dubbio influenzato dallo stato di incertezza che ha caratterizzato l'intero anno. L'attività aziendale ha conseguentemente subito un impatto variabile, profondamente influenzato dalle disposizioni di carattere restrittivo sia statali che regionali.

Al fine di garantire, seppure con le dovute limitazioni, l'attività aziendale la Fondazione ha posto in essere diverse misure per il contenimento e la riduzione del contagio in ottemperanza ai vari decreti italiani.

La pandemia protrattasi anche nel 2021 ha continuato ad influenzare l'operato della Fondazione, che però ha saputo concentrare le sue attività negli ambiti meno a contatto con il pubblico, come ad esempio l'attività editoriale passando da undici a quindici pubblicazioni.

L'esercizio 2021 si è caratterizzato da:

- dall'ampliamento del catalogo editoriale della Fondazione;
- dall'entrata della Fondazione come capofila del **Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori**;
- dal progetto estivo "***Ci sto?Affare fatica!***".

Nel 2022 la Fondazione si è dotata di un nuovo Statuto, ha nominato il nuovo Comitato Scientifico e vissuto degli avvicendamenti nel Consiglio di Amministrazione e tra i revisori. A livello operativo si sono consolidati i filoni d'azione impostati negli anni precedenti e si sono portate avanti tre importanti iniziative:

- ampliamento del progetto estivo "***Ci sto?Affare fatica!***" nel resto delle Giudicarie e nella Val Sabbia;
- progettazione e realizzazione nel mese di ottobre di "***Coopera. Giornate di cultura cooperativa***" come importante iniziativa collegata al proprio decennale di istituzione;
- attivazione del progetto europeo "***SIEC – Development of sense of initiative and entrepreneurial competence***".

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità:

1. tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio storico, politico, socio-culturale ed imprenditoriale costituito dalla figura di don Lorenzo Guetti e dal movimento cooperativo da lui creato in Trentino;

CLASSIFICAZIONE: INTERNO

2. promozione di un Centro Studi sulla Cooperazione, possibilmente nelle Giudicarie Esteriori, “culla della cooperazione trentina”;
3. costituzione e coordinamento di Tavoli intercooperativi permanenti tra cooperative, consorzi di secondo grado e realtà affini;
4. valorizzazione e promozione allo sviluppo, sotto diversi aspetti, delle Giudicarie, tutelando e valorizzando l'ambiente e promuovendone la cultura, la storia e l'arte;
5. perseguimento di finalità di uguaglianza e solidarietà sociali, di reciprocità e fraternità, di promozione dei diritti umani, della pace e della cooperazione tra popoli, in particolare tra le giovani generazioni;
6. promozione e diffusione della cooperazione come forma di impresa democratica e modello socio-economico per la fioritura della persona e delle comunità, nel rispetto dei diritti umani e a favore di uno sviluppo che sia equo sostenibile ed inclusivo.

LA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

Presidente e Vicepresidente

Nome e Cognome	Carica
Fabio Berasi	Presidente
Daniela Cortella	Vice Presidente

Il Consiglio di Amministrazione

Nel 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito regolarmente per un totale di 7 volte.

Nome e Cognome	In rappresentanza e nominato dall'ente:
Fabio Berasi	Soci Sostenitori della Fondazione
Daniela Cortella	Soci Sostenitori della Fondazione
Roberta Bernardi	Provincia Autonoma di Trento
Stefano Zanoni	Provincia Autonoma di Trento
Alberto Carli	Federazione Trentina della Cooperazione
Lorena Torresani	Federazione Trentina della Cooperazione
Maria Rosj Parisi	Comuni delle Giudicarie Esteriori
Flavio Riccadonna	Comunità di Valle delle Giudicarie

Il Collegio dei Revisori Legali

Nome e cognome	Nominato da:

CLASSIFICAZIONE: INTERNO

Alessia Simoni (Presidente)	Provincia Autonoma di Trento
Ignazio Fusari	Assemblea dei Soci Sostenitori della Fondazione
Roberta Meneghelli	Minoranze del Consiglio provinciale.

Il Comitato Scientifico

Nel corso del 2023 il Comitato Scientifico si è riunito da remoto una volta. In conformità con le nuove regole statutarie il Comitato Scientifico è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2022.

Nome e cognome	Nominato da:
Fabio Berasi	In qualità di Presidente della Fondazione
Marcello Farina	Consiglio di Amministrazione della Fondazione
Francesca Gennai	Consiglio di Amministrazione della Fondazione
Alessandra Piccoli	Consiglio di Amministrazione della Fondazione
Annibale Salsa	Consiglio di Amministrazione della Fondazione
Ludovica Serafini	Consiglio di Amministrazione della Fondazione

Gli altri organi

Altri organi previsti dallo Statuto della Fondazione sono:

1. l'Assemblea dei Soci Sostenitori,
2. l'Assemblea dei Soci Fondatori, e
3. la Consulta dei partecipanti di diritto.

Lo Statuto prevede che questi organi vengono convocati una volta l'anno. Con riferimento al 2023 sono stati convocati dalla Fondazione per le rispettive Assemblee il 23 maggio 2023.

LA DIMENSIONE OPERATIVA

La Fondazione don Lorenzo Guetti è un ente senza scopo di lucro che agisce esclusivamente nell'interesse della comunità trentina per la promozione della cultura cooperativa, della memoria storica e dello sviluppo umano.

Gli stakeholder sono quindi i soli beneficiari della sua azione, non essendoci alcuna forma di remunerazione del capitale. Gli stakeholder individuabili sono: il personale ed i collaboratori; i soci fondatori, sostenitori e partecipanti di diritto; i componenti del CDA, del Collegio dei revisori e del Comitato scientifico; i finanziatori; le autorità locali; la collettività.

Relativamente al personale e collaboratori nel corso del 2023 sono state instaurate collaborazioni remunerate con 14 professionisti. Di queste tre, con Michele Dorigatti, Armin Wiedenhofer e Francesca Gottardi, sono state create per avviare il necessario coordinamento generale della Fondazione. Le collaborazioni con Wiedenhofer e Gottardi si sono chiuse con la fine dell'anno.

Staff

Nome e Cognome	Ruolo
Michele Dorigatti	Direttore scientifico
Armin Wiedenhofer	Responsabile Progettazione e Amministrazione
Francesca Gottardi	Responsabile Comunicazione e Coordinamento Territoriale

Le collaborazioni con gli altri 11 professionisti sono invece direttamente collegate a singole progettualità e/o singoli servizi e/o output richiesti. Il riepilogo di tutte le collaborazioni è consultabile in versione pdf sul sito della Fondazione alla pagina <https://www.fondazione donguetti.org/wp/it/amministrazione-trasparente/>.

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Sotto l'aspetto economico-finanziario la Fondazione può giovare del contributo annuale della Provincia Autonoma di Trento, stanziato sulla base di un accordo di programma di triennio.

Per quanto concerne la cassa il 2023 ha avuto come entrata il saldo della relativa annualità per un totale di 61.000,00 €.

L'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento riconosce annualmente alla Fondazione un contributo di 10.000,00 € per la gestione del Distretto Famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano, attività che si chiude con il 2023.

Accanto al finanziamento provinciale, la Fondazione persegue una strategia di raccolta fondi e di progettazione che ha portato all'ottenimento di finanziamenti da parte di realtà territoriali e/o cooperative (Cassa Rurale Alto Garda, Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, Comunità di Valle e Comuni delle Giudicarie, BIM del Sarca, BIM del Chiese) e realtà provinciali/regionali e dell'Unione Europea (progetto SIEC).

Dal 2022 si è consolidata l'area editoriale, la quale permette di avere entrate dalla produzione e dalla vendita di libri co-realizzati con ViTrenD, il marchio editoriale di Vita Trentina.

LE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE NEL 2023

Nel 2023 sono proseguiti sul territorio provinciali gli incontri di presentazione del volume "101 domande sull'impresa cooperativa" e del volume "E per un uomo la terra. Don Lorenzo, curato di montagna", scritto dal prof. Marcello Farina.

Su richiesta della famiglia Monti, la Fondazione ha preso in esame l'archivio degli scritti cooperativi di Maurizio Monti (1911-1983), una delle figure chiave della cooperazione trentina di metà Novecento. L'obiettivo è di esaminare, raccogliere, selezionare e pubblicare i principali scritti del Monti in tema di cooperazione, facendo precedere il testo da un saggio che ricostruisca i passaggi fondamentali della carriera cooperativa dell'onorevole Monti, che ha ricoperto anche importanti ruoli istituzionali (sindaco di Rovereto e per due mandati parlamentare della Repubblica).

Il 2023 è stato dedicato alla laboriosa ricerca di un consulente legale, individuato nella figura del dott. Alessandro Monti, il cui supporto professionale consentisse alla Fondazione di adempiere agli obblighi previsti dall'Accordo di Programma 2022-2024, con particolare riferimento all'art. 6 e 7.

Per quanto riguarda l'ampio spettro di attività previste dal piano 2023 del Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori- Terme di Comano, di cui la Fondazione è ente capofila, su invito dell'Agenzia per la Coesione sociale e in collaborazione con il CONI-

CLASSIFICAZIONE: INTERNO

Comitato trentino, lo staff è stato impegnato nella ideazione e gestione della Seconda Conferenza dei Distretti Family per lo sport. L'evento, che si è tenuto il 21 febbraio 2023 a Comano Terme, aperto con la relazione del prof. Stefano Zamagni su "Cooperazione e competizione" e chiuso dall'Assessore provinciale alla salute e alla famiglia, dott.ssa Stefania Segnana, ha ospitato le testimonianze di numerosi atleti locali che hanno conseguito importanti risultati a livello nazionale ed europeo e delle principali associazioni sportive del territorio giudicariense.

Relativamente al progetto "Ci sto? Affare fatica!", la Fondazione ha svolto, attraverso il suo personale, un corso di formazione per gli operatori della cooperativa Area, che si sono candidati per la promozione e la gestione del progetto nei 25 Comuni della Val Sabbia nell'estate 2023.

In collaborazione con la Biblioteca Intercomunale delle Giudicarie Esteriori, la Fondazione ha co-promosso il 3 maggio 2023 la presentazione di "Tempi feroci", scritto da Vincenzo Passerini e dedicato al tema dell'immigrazione, un tema che Lorenzo Guetti ha affrontato nei suoi numerosi scritti dedicati ai flussi emigratori dei trentini di fine Ottocento.

Durante l'anno 2023 Michele Dorigatti ha collaborato con il prof. Luigino Bruni all'ideazione e progettazione del volume "101 domande su Chiara Lubich". Il 7 dicembre 2023 al Vigilianum di Trento la Fondazione, in collaborazione con la Diocesi e la casa editrice Vitrend, ha presentato un testo divulgativo, dedicato ad una delle personalità trentine più note al mondo. La biografia della fondatrice del Movimento dei Focolari è esplorata a partire da 101 domande che consentiranno al lettore di scoprire i principali passaggi della Lubich e le caratteristiche del movimento focolarino, ormai presente in tutto il mondo, attraverso la testimonianza di uno dei suoi più stretti collaboratori. Oltre all'Autore, sono previsti gli interventi di Lorenzo Dellai, già sindaco di Trento al tempo del "Progetto Trento Ardente" e Lucia Fronza Crepez, già parlamentare e una degli esponenti di spicco del Movimento dei Focolari.

Il 28 maggio 2023 al Centro Congressi della cooperativa Sant'Orsola è stato presentato "Ecoopera. Sguardi d'insieme", il terzo volume della Collana "Storie di imprese civili", co-edito dalla Fondazione Guetti e da Vitrend. Il libro, curato da Andrea Bettini, narratore d'impresa e ideatore del Festival Dialoghi d'impresa, è dedicato alla ricostruzione della storia della cooperativa di lavoro Ecoopera, che ha festeggiato in Assemblea dei Soci i primi dieci anni di attività.

Con i due interventi di disseminazione dei risultati della ricerca che ha coinvolto 8 partner di diversi Paesi europei si è concluso il progetto biennale di SIEC-Sviluppo del senso di iniziativa e della competenza imprenditoriale. La prima relazione è stata tenuta dal prof. Tito Menzani, storico dell'impresa cooperativa il 22 giugno 2023 nella sala della Biblioteca intercomunale delle Giudicarie Esteriori a Comano Terme; il secondo incontro, svolto nella Biblioteca di Tione il 31 agosto 2023, ha avuto come relatrice la prof.ssa Alessandra Piccoli, ricercatrice dell'Università di Bolzano.

Il 26 settembre 2023, a Comano Terme, nella Sala consiliare del consorzio cooperativo CEIS, si è tenuto un incontro aperto al pubblico dove si è presentato l'Archivio digitale degli scritti a stampa di don Lorenzo Guetti. Più di 500 interventi del fondatore della cooperazione trentina sono oggi consultabili on line attraverso un motore di ricerca che permette di navigare all'interno della produzione guettiana utilizzando un set di parole chiave.

Il 6 e 7 settembre la Fondazione Guetti ha promosso, in collaborazione con il Circolo Cooperatori locale, l'organizzazione della Seconda conferenza nazionale sulla cultura cooperativa, che si è tenuta a Ravenna, alla presenza dei rappresentanti delle tre principali centrali cooperative nazionali. La conferenza è stata promossa d'intesa con diverse associazioni, col coordinamento di Michele Dorigatti (direttore della Fondazione don Guetti) e Tito Menzani (Università di Bologna), ambedue studiosi di temi cooperativi. Dell'organizzazione si è invece fatto carico il Circolo Cooperatori APS, organismo unitario operante nell'area romagnola e che da oltre trent'anni si occupa di tali tematiche. La Provincia di Ravenna ha concesso il proprio patrocinio. La conferenza è stata inaugurata da Michele De Pascale, Presidente Provincia e Sindaco di Ravenna, cui hanno seguito gli interventi, sia in presenza che da remoto, di Simone Gamberini, presidente nazionale Legacoop, Maurizio Gardini, presidente nazionale Confcooperative e Giovanni Schiavone, presidente nazionale AGCI. Tra i relatori: Guido Caselli, direttore di Unioncamere Emilia Romagna, e la prof.ssa Anna Montanari, dell'Università di Bologna. Nella seconda giornata Lorenzo Cottignoli (Federazione delle Cooperative di Ravenna) ha tratteggiato il profilo di Nullo Baldini, pioniere della cooperazione, a cui è dedicata la sala che ospita la conferenza. Sono seguiti interventi (11) di

diverse organizzazioni italiane che si occupano di cultura cooperativa. A conclusione l'intervento di Stefano Zamagni, professore emerito dell'Università di Bologna e tra i massimi esperti mondiali di economia civile.

Nel mese di ottobre, su incarico del Gruppo Cassa Centrale Banca, la Fondazione, per il tramite del direttore e con la collaborazione del prof. Tito Menzani, Università di Bologna, ha dato avvio ai lavori di progettazione di un Annuario delle BCC/CR, che sarà presentato nel 2024 in occasione del 50esimo anniversario dell'istituto bancario trentino, nel frattempo divenuto uno dei due gruppi bancari previsti dalla nuova normativa.

Il 24 ottobre si è tenuto l'incontro di fine progetto dell'iniziativa "Ci sto? Affare fatica!", giunta alla terza edizione, con un momento di confronto con i tutor junior e senior e gli sponsor che l'hanno sostenuta. Nel 2023 la Fondazione ha ampliato il suo raggio d'azione, coinvolgendo nuovi comuni delle valli Giudicarie e portando a 16 il numero di squadre attivate sul territorio. Proprio per garantire un'offerta del progetto, che ha riscosso notevole successo, alle 25 amministrazioni comunali il 6 novembre la Fondazione ha preso contatti con la presidenza e la direzione della cooperativa sociale giudicariense Incontra allo scopo di verificare la fattibilità di una partnership.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Al 31.12.2023 sono presenti immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e Arredi	12%
Telefoni cellulari	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

CLASSIFICAZIONE: INTERNO

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato. Si ricorda che i prodotti finiti e le merci sono rappresentati in toto dallo stock di libri editi dalla Fondazione o commercializzati dalla medesima nell'ambito della propria attività di sviluppo e divulgazione del movimento cooperativo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni**Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.861	18.065	20.926
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.861	12.180	15.041
Valore di bilancio	-	5.885	5.885
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	2.213	2.213
Totale variazioni	-	(2.213)	(2.213)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.861	18.065	20.926

CLASSIFICAZIONE: INTERNO

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.861	14.393	17.254
Valore di bilancio	-	3.672	3.672

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di merci	4.413	10.141	(5.728)	(56)
		Totale	4.413	10.141	(5.728)	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Clienti terzi Italia	-	36.194	(36.194)	(100)
		Crediti per contributi in c/esercizio	46.535	58.826	(12.291)	(21)
		Crediti tributari	4.373	4.749	(376)	(8)
		Crediti vari verso terzi	528	10.808	(10.280)	(95)
		Totale	51.436	110.577	(59.141)	

Disponibilità liquide

Di seguito si riporta la variazione della voce di bilancio "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilità liquide	77.561	18.905	96.466
Totale	77.561	18.905	96.466

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	127.000	-	-	-	127.000
Altre riserve	-	-	(1)	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.495	9.450	-	-	10.945
Utile (perdita) dell'esercizio	9.450	(9.450)	-	8.507	8.507
Totale	137.945	-	(1)	8.507	146.451

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Fondazione né all'atto del suo scioglimento.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Fornitori terzi Italia	10.545	42.943	(32.398)	(75)
		Anticipi da clienti	-	7.000	(7.000)	(100)
		Debiti diversi verso terzi	-	17.377	(17.377)	(100)
		Totale	10.545	67.320	(56.775)	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la Fondazione ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Rendiconto Finanziario

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.507	9.450
Imposte sul reddito	2.060	2.149
Interessi passivi (interessi attivi)	20	17
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>10.587</i>	<i>11.616</i>
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.213	2.661
Altre rettifiche per elementi non monetari		(248)
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>12.800</i>	<i>14.029</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	5.728	(5.099)
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	36.194	(1.344)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(32.398)	30.987
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	91	2.117
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.430)	(42.236)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>20.985</i>	<i>(1.546)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(20)	(17)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.060)	(2.149)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	18.905	(3.712)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(2.597)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(2.597)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	18.905	(6.309)
Disponibilità liquide a inizio periodo	77.561	83.870
Disponibilità liquide a fine periodo	96.466	77.561

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., che prevede si fornisca il numero medio dei dipendenti impiegati presso la nostra Fondazione nel presente esercizio, osserviamo che la Fondazione non ha personale dipendente e che tutte le collaborazioni sono esterne. Nel corso del 2023, 3 persone hanno collaborato continuativamente ed altre 11 hanno operato su singole progettualità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'entrata nel Gruppo di Amministrazione Provincia (G.A.P.) della Provincia Autonoma di Trento continua a chiedere alla Fondazione uno sforzo importante nel produrre documentazione relativa al bilancio consuntivo e preventivo e nella regolamentazione delle procedure di affidamento degli incarichi e/o nell'acquisto di beni e servizi. Questa nuova

impostazione, considerando che le principali procedure sono state approvate, chiede alla Fondazione di pensare ad un assetto organizzativo almeno di medio periodo, inducendo la stessa ad investire in figure professionali capaci di supportare questo processo evolutivo.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda l'indicazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, preme sottolineare come la permanenza dei rischi al conflitto in Ucraina ed in Palestina richiede necessariamente ulteriore prudenza nell'affrontare il prossimo futuro.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la Fondazione dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 8.507 ad incremento della voce di Patrimonio Netto "Utili riportati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bleggio Superiore, 21/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Fabio Berasi, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Berasi', is written over a light gray rectangular background.